

Istruzioni per la posa in opera: Marmoleum® Decibel

L'aspetto, le prestazioni e la durata del pavimento sono determinati in gran parte dalla preparazione del sottofondo e dalle condizioni in cui è installato. Come per ogni pavimento resiliente, le irregolarità nel sottofondo saranno visibili sul pavimento finito.

La posa di Marmoleum Decibel in teli deve essere eseguita in conformità alla norma UNI 11515-1:2020 per pavimenti resilienti, se applicabile. I locali da pavimentare devono essere puliti, libere da altri materiali, completamente chiusi e resistenti alle intemperie. I sottofondi devono essere puliti e privi di contaminanti, lisci, sani, uniformi e asciutti permanentemente. L'umidità massima residua per i massetti senza riscaldamento a pavimento deve essere conforme alla norma nazionale applicabile.

Il tempo aperto dell'adesivo dipende dalle condizioni del sito e dalla porosità del sottofondo. Eseguire un test di adesione prima della posa. Il test di adesione aiuta a individuare sia le caratteristiche dell'adesivo (tempo di attesa e di lavorazione) per le condizioni del sito, sia eventuali problemi di incollaggio. Eseguire il test di umidità su tutti i sottofondi. Tutti i pavimenti al piano terreno devono avere un'efficace barriera contro l'umidità.

I locali da pavimentare devono essere adeguatamente illuminati per consentire un'adeguata ispezione del supporto, l'installazione e l'ispezione finale.

È essenziale che l'area di posa sia a una temperatura compresa tra 18 e 27°C per 48 ore prima, durante e per 24 ore dopo l'installazione. Materiale e adesivo devono essere acclimatati nello stesso ambiente per almeno 24 ore prima dell'installazione. Stoccare verticalmente i teli in tutte le fasi del contratto fino all'installazione, in ogni circostanza. Se il materiale è trasportato o immagazzinato a temperatura inferiore a 10°C, prolungare a 48 ore il periodo di acclimatazione.

Verificare che i requisiti per il sottofondo e le condizioni del sito siano soddisfatti prima di iniziare la posa. L'avvio dell'installazione è un'accettazione implicita delle condizioni del sito da parte delle parti coinvolte e la responsabilità per problemi direttamente correlati a condizioni del sito inadeguate, diventa responsabilità dell'installatore e/o dell'appaltatore.

A ricevimento della merce, controllare che prodotto, numero di lotto e quantità siano corretti e che il materiale sia in buone condizioni. Nessun reclamo sarà accettato per colore o modello errati se il materiale è già stato montato. Usare materiale dello stesso lotto. Sebbene l'uniformità tra lotti sia molto buona, si consiglia di usare materiale dello stesso lotto per evitare differenze di tonalità visibili.

Proteggere Marmoleum Decibel dal traffico intenso (in particolare dal traffico su ruote con carichi elevati) per 72 ore. Il nuovo pavimento può essere pulito con mop umido, ma non bagnato diffusamente per 48 ore.

Riscaldamento a pavimento

Marmoleum Modular può essere installato su massetti riscaldati purché la temperatura massima superficiale non superi i 27°C in qualsiasi condizione d'uso. È imperativo che il sistema di riscaldamento a pavimento sia messo in servizio e riscontrato funzionante correttamente prima della posa del pavimento. Il riscaldamento a pavimento deve essere spento o impostato alla temperatura più bassa, per almeno 48 ore prima della posa. Prima, durante e per 72 ore dopo l'installazione, la temperatura ambiente deve essere mantenuta a un minimo di 18 °C. Se necessario, usare una fonte di riscaldamento alternativa. La temperatura del riscaldamento a pavimento può essere aumentata 72 ore dopo la posa. Aumentare gradualmente la temperatura del pavimento, in modo che sottofondo e pavimento si adattino insieme al cambiamento di temperatura. Un rapido aumento della temperatura potrebbe causare il distacco.

Applicazione dell'adesivo

Si consiglia un adesivo EC1 a basse emissioni, come ad esempio Eurocol 614 Eurostar Special o simili. Se si usassero collanti alternativi, consultare il fornitore per ulteriori informazioni, indicazioni e garanzie. Utilizzare l'apposita spatola consigliata dal fornitore dell'adesivo.

Nota: Controllare la dentatura della spatola prima e durante l'uso per assicurarsi che la tacca sia corretta e mantenuta tale per la posa.

Nota: Distribuire uniformemente l'adesivo su tutta la superficie del pavimento con particolare attenzione ai bordi perimetrali.

Installare un telo alla volta, posizionandolo sull'adesivo umido e quindi rullare in tutte le direzioni con un rullo da 50-70 kg. Spalmare solo la quantità di adesivo che può essere coperto entro il tempo aperto.



Usare un rullo manuale o un martello nelle zone non raggiungibili con il rullo grande (telai di porte o battiscopa). Pulire sempre l'adesivo in eccesso con un panno umido prima di lasciarlo asciugare.

Posa

Posare il pavimento Marmoleum un telo alla volta, con i teli nella stessa direzione. Si consiglia di incidere i teli per adattarli e di rimuovere il bordo di fabbrica prima di incollare (vedi sotto). I giunti devono essere sempre eseguiti dopo che il materiale è stato posizionato sull'adesivo e rullato. Seguire queste istruzioni consente al posatore di gestire il tempo aperto e di lavorazione dell'adesivo, e di posare Marmoleum sull'adesivo umido. Tagliare il linoleum in teli della lunghezza richiesta (con un po' di eccesso) e poi arrotolare al contrario ciascun taglio. Una volta che i teli sono stati riavvolti, mantenerli in posizione verticale per circa 15 minuti prima di srotolarli per il montaggio.

Nota: I giunti devono essere realizzati in modo molto preciso a prescindere che siano saldati o meno.

Fissaggio del primo telo

Una volta inciso vicino alle pareti, tagliare il bordo di fabbrica lungo con l'apposito "trimmer" Forbo, progettato per eseguire questa operazione con un solo taglio (Fig.1). In alternativa, tagliare il bordo di fabbrica usando una stadia e coltelli a lama dritta e lama a uncino. Posizionare la stadia a circa 2 cm dal bordo di fabbrica e incidere Marmoleum con un coltello a lama dritta. Dopo aver segnato il materiale, tagliare il telo con un coltello a uncino, tenendolo inclinato (Fig. 2). Dopo aver tagliato il bordo di fabbrica, tracciare sul sottofondo con una matita la linea del bordo appena realizzato, questa servirà da linea guida per distribuire l'adesivo.



Fig.1



Fig.2

Tirare indietro il telo per metà della sua lunghezza e stendere l'adesivo, assicurandosi che sia distribuito su tutti i bordi perimetrali fino alla linea di matita tracciata Fig. 3. Posare nuovamente il telo sull'adesivo e rullare immediatamente, prima lungo la larghezza e poi lungo la lunghezza, per un completo trasferimento dell'adesivo umido. Anche in questo caso prestare particolare attenzione ai perimetri Fig. 4. È possibile usare un rullo di giunzione o un martello da sbragamento per raggiungere zone non facilmente accessibili con rullo grande.



Fig.3



Fig.4

Tirare indietro l'altra metà del telo e ripetere come sopra. Per garantire che l'estremità del telo di linoleum aderisca bene all'adesivo, piegarla indietro diagonalmente e inserire la parte posteriore della tela di juta nell'adesivo con un'azione rimbalzante come nell'illustrazione sotto (Fig.5). Non piegare tanto da rischiare di rompere il linoleum. Questo allevia la tensione a fine lunghezza del rotolo e ottiene un buon contatto con l'adesivo. Rotola bene.



Fig.5

Montaggio del secondo (e successivi) telo/i

Srotolare il telo successivo e adagiarlo sul massetto, sovrapponendo il bordo rifilato del primo telo di circa 2 cm. Tagliare il bordo di fabbrica sul lato opposto di questo telo come sopra e segnare questo bordo del telo sul sottofondo con una matita. Segna l'estremità del telo. Tirarlo indietro a metà e far aderire e arrotolare il foglio come sopra.

Giunti "Net Fit"

Un giunto tagliato correttamente, con una leggera inclinazione, si chiuderà durante l'indurimento dell'adesivo e non si aprirà per la durata del pavimento. I giunti "Net Fit" sono considerati esteticamente migliori di quelle saldate. Se il posatore ha le competenze per realizzare un giunto "Net Fit" e non ci sono requisiti particolari, la saldatura di Marmoleum non è obbligatoria.

Taglio del giunto

Immediatamente dopo aver arrotolato il telo, tracciare il giunto con gli incisori (Fig.6) lungo il bordo rifilato del primo telo e tagliare con un tagliarino e una lama ad uncino, sempre con una leggera inclinazione.

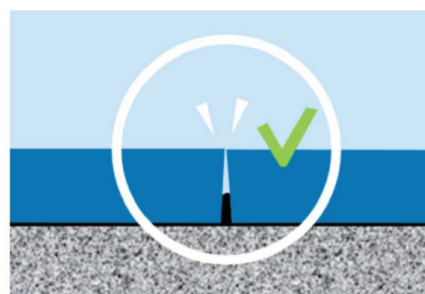
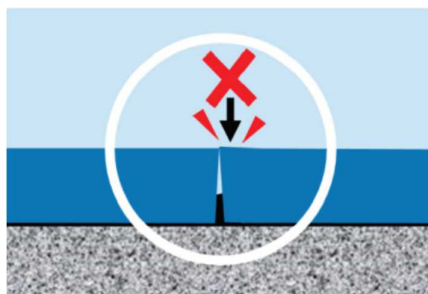


Fig.6



Fig.7

Successivamente, il bordo tagliato dovrebbe semplicemente cadere in posizione lungo il bordo del primo telo (se il telo viene spinto contro il precedente già incollato, il giunto è troppo stretto e si formerà un picco).



Per eseguire il giunto in una sola operazione, usare Forbo Trimmer (Fig.7) o Wolff Linocut. Rullare il giunto con un rullo piccolo per garantire il pieno contatto con l'adesivo. Rimuovere l'adesivo in eccesso con un panno umido. Ripetere il processo per la seconda metà della lunghezza del telo.

Nota: è importante tagliare e rullare il giunto mentre l'adesivo è ancora umido.

Se la guida degli incisori è troppo spessa (fig. A), può rimuovere l'adesivo dal sottofondo quando si traccia la cucitura. La levigatura del fondo della guida sulla punta a incavo per ridurne lo spessore (fig. B) lo eviterà e aiuterà anche a mantenere la guida pulita e priva di contaminazioni adesive.

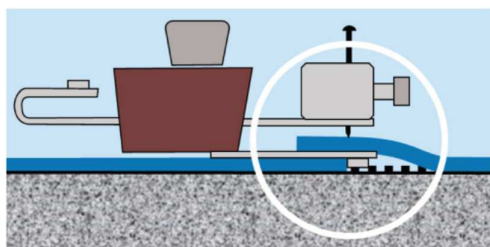


fig. a

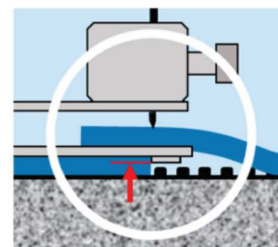
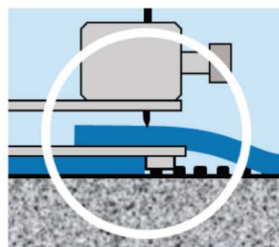


fig. b

Controllare la qualità del giunto al termine dell'operazione. Se ci sono piccoli spazi isolati nella lunghezza del giunto, riempirli come segue:

1. Pulire l'area da riparare, rimuovendo eventuali frammenti di linoleum o polvere.
2. Preparare un impasto mescolando trucioli del Marmoleum che si sta posando, macinati per ottenere una polvere fine, con una colla vinilica (tipo Vinavil).

forbo

FLOORING SYSTEMS

3. Riempire l'area da riparare con l'impasto usando una spatola, lasciandolo a filo della superficie di Marmoleum. Rimuovere l'eccesso con un panno umido.
4. Lisciare la riparazione finita con una spatola e lasciare asciugare.
5. Quando è completamente asciutto, lucidare la superficie fino a ottenere una finitura uniforme, applicando uno strato sottile di manutentore, diluito se necessario.

Il manutentore deve essere applicato con un pennellino solo sullo stucco per evitare variazioni di lucentezza sul pavimento adiacente al riempitivo.

Nota: Le procedure sopra descritte sono suggerite per riparare problemi minori. Non costituiscono raccomandazioni ufficiali di installazione di Forbo, la quale non si assume la responsabilità per l'efficacia a lungo termine di tali raccomandazioni o garantire le aree riparate.

Come per ogni riparazione, la qualità e l'efficacia del lavoro, che include l'accettazione visiva, dipende dall'abilità dell'operatore. L'accettazione finale di qualsiasi riparazione è a sola discrezione del cliente/utente finale.

Giunti saldati

La tecnica di saldatura e rifilatura per il linoleum è la stessa di quella per i prodotti in PVC. Tuttavia, la composizione del cordolo in linoleum richiede una diversa temperatura e velocità di saldatura.

Formazione dei giunti e fresatura

I giunti che andranno poi saldati devono essere eseguiti come sopra. È sempre necessario un giunto "Net Fit". I giunti devono essere fresati fino a raggiungere il supporto di iuta (Fig.10). Una scanalatura di tipo "P" (Fig.11) è consigliata per quella manuale, tuttavia le fresatrici automatiche o elettriche (Fig.12) sono più efficaci su installazioni più grandi. La figura 13 mostra la fresatrice Forbo che usa aria calda per ammorbidire il telo e ha lame incorporate per tagliare la scanalatura in un'unica operazione. Se si usa uno scanalatore automatico, è possibile lasciare un piccolo spazio (<0,5 mm) per accogliere la guida della macchina stessa.

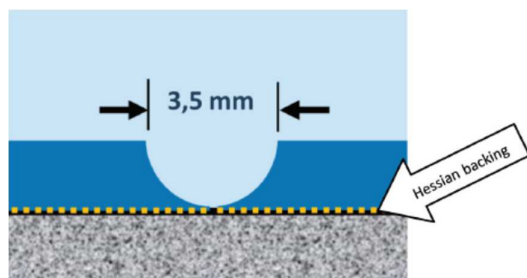


Fig.10



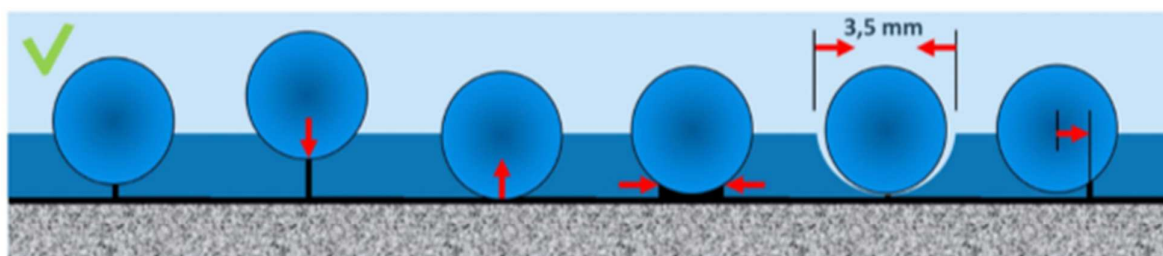
Fig.11



fig.12



Fig.13 - Forbo groover



giusta profondità
fresatura centrata
grande tenuta

troppo superficiale
potrebbe "saltare"
cattiva tenuta

troppo profonda
difficile fusione
cattiva tenuta

giunto troppo aperto
difficile fusione
cattiva tenuta

fresatura troppo larga
difficile fusione
cattiva tenuta

fresatura decentrata
cattiva tenuta

Accendere la pistola ad aria calda e attendere 5-7 minuti affinché raggiunga la temperatura selezionata. Il linoleum deve essere saldato a circa 350°C. (v. il manuale della pistola ad aria calda per le impostazioni). Montare l'ugello di saldatura sulla pistola prima di accendere l'aria calda. Assicurarsi che l'ugello non sia diretto verso il pavimento o qualsiasi punto pericoloso. Le pistole di saldatura variano, quindi è sempre consigliabile eseguire una prova su un pezzo di materiale di scarto per individuare la corretta velocità di saldatura. Marmoleum deve essere saldato con un ugello "Speedweld" da 5 mm.

Assicurarsi che la fresatura (scanalatura) sia pulita prima di iniziare la saldatura a caldo. Assicurarsi che il cavo elettrico sia disposto senza grovigli e che non ci siano ostruzioni lungo il giunto da saldare.

Tagliare il cordolo di saldatura a una lunghezza generosa o srotolarne una quantità sufficiente dalla bobina. Mettere la stessa in una posizione comoda per tutta la fase dell'operazione. Tenere il cavo di alimentazione davanti a sé.

Iniziare da una parete. Infilare il cavo e saldare muovendosi all'indietro, allontanandosi dalla parete e mantenendo una leggera pressione verso il basso, tale che l'ugello di saldatura forzi il cordolo nella scanalatura. Non lasciare che il cordolo si sciolga nell'ugello.

Una buona saldatura si ottiene dalla corretta combinazione di temperatura, velocità e pressione verso il basso. Lasciar fondere il cordolo in modo che raggiunga il fondo della scanalatura. La parte superiore del cordolo di saldatura si appiattisce leggermente, formando un piccolo cordone su entrambi i lati della saldatura (Fig. 10 e 14). Dopo i primi 30 cm controllare che l'adesione della saldatura sia buona premendo delicatamente il cavo nella sezione saldata. La figura 15 di seguito è un esempio di saldatura troppo calda.



Fig.14



Fig.15

Rifilatura del cordolo

Nota: Per evitare danni involontari al pavimento, Forbo consiglia il coltello Mozart per tagliare il cordolo di saldatura. Se si usa una spatola affilata, prestare particolare attenzione per non danneggiare i lati del giunto. Mentre il cordolo è ancora caldo, tagliarne la maggior parte della metà superiore fino a circa 0,5 mm, utilizzando un coltello Mozart con l'accessorio distanziatore o una spatola affilata. Ciò consente al cavo di raffreddarsi più rapidamente e di eseguire un primo taglio rapido senza rovinare la saldatura.

Raffreddandosi, il cordolo si abbassa leggermente (concavo verso il basso). Attendere che il materiale sia completamente freddo prima di tagliare a filo della superficie del telo con un coltello Mozart o una spatola affilata leggermente inclinata lungo la linea di taglio. Se il taglio estrae la saldatura, significa che questa non ha aderito correttamente, quindi la saldatura dovrà essere rifatta con un nuovo cordolo.



Nota: Eseguire la rifinitura con cordolo e linoleum ancora caldi può provocare l'estrazione del cordolo stesso e/o danneggiarlo. Ciò può causare accumulo di sporco sulle saldature o danni permanenti alla superficie del pavimento.

Se Marmoleum è posato adiacente a un pavimento in PVC, è necessario usare il cordolo di saldatura del Marmoleum per saldare a caldo, se necessario. Un cordolo di saldatura per PVC **NON** si lega al Marmoleum. Al contrario quello del Marmoleum otterrà un legame adesivo alla maggior parte dei pavimenti vinilici.

Unire una saldatura

Per unire una saldatura nel mezzo di giunto, tagliare le estremità libere e smussare la sezione da sovrapporre con una scanalatrice a mano. Assicurarsi che l'aria calda penetri nella scanalatura e riscaldi il cordolo. Mentre la pistola si sposta sulla sezione non saldata, applicare pressione e trasportare il cordolo da saldare sulla sezione da unire. Lasciar raffreddare e rifinire come di consueto (Fig.16).

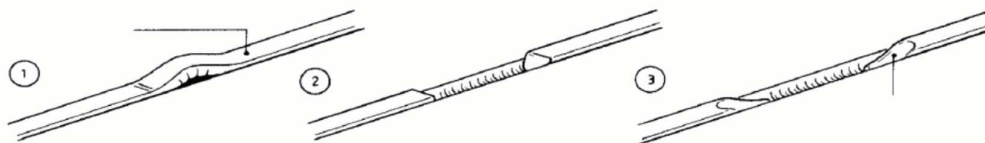


Fig.16

Segni di piega sul Marmoleum

Durante la fase di maturazione dei teli in linoleum, questo viene appeso a festoni continui fino a 16 metri di altezza. In alto, il rotolo di linoleum è sorretto da un palo (piega verso l'interno) e in basso forma un cappio, o ansa, rivolto verso l'esterno. Per 2-3 settimane, il peso del materiale fa sì che il linoleum si modifichi leggermente sul palo provocando un segno (un segno di palo) che è sempre tagliato in fabbrica.

La piega o ansa nella parte inferiore è più delicata, a volte rilevabile come una leggera cresta sul telo, larga circa 15 cm (segno di ansa).

Con le moderne formulazioni flessibili di linoleum, questo segno può essere incollato con linoleum da 2,5 mm o 2,0 mm usando un normale adesivo a condizione che il sito sia caldo e l'area del segno di ansa sia ben arrotolata, prima sul telo e poi lungo di esso. Con materiale da 3,2 mm o con condizioni del sito sfavorevoli, può essere necessario adattare la tecnica di installazione. Alcuni posatori preferiscono invece ritagliare i segni dell'ansa (specialmente quando si utilizza materiale spesso 3,2 mm).

Quando le condizioni del sito sono buone, i segni di ansa non rappresentano un problema usando adesivo Forbo Eurocol 414 o 614 (o simili) correttamente stesi con la specifica spatola seghettata da 2 mm x 6 mm.

Tirare indietro il telo di circa metà della sua lunghezza e stendere l'adesivo. Mentre il telo viene posato sull'adesivo umido e si raggiunge il segno dell'ansa, appoggiarsi delicatamente sul segno dell'ansa e oscillare dentro e fuori l'adesivo per assicurarsi che il trasferimento a umido dell'adesivo sia completo sul supporto di iuta su tutta la larghezza del segno dell'ansa. Dopo aver adagiato il resto del linoleum sull'adesivo, passare con un rullo da 50-70 kg, trattando eventuali bolle d'aria prima di proseguire. Ripetere il rotolamento del segno di ansa a intervalli di 15 minuti fino a quando non sarà completamente incollato al sottofondo.

Un metodo alternativo consiste nel segnare il rotolo di linoleum dove cade il segno di ansa (Fig.8), tirare indietro il telo e stendere l'adesivo sul segno, poco prima dell'inizio della curva. Posare il linoleum sull'adesivo umido fino a questo punto e arrotolare entrambi come descritto sopra. Quindi stendere l'adesivo sull'area del sottofondo da coprire con il segno di ansa (Fig.9). Piegarlo in prossimità del segno di ansa per ridurre il raggio e oscillare dentro e fuori l'adesivo per ottenere il completo trasferimento a umido dell'adesivo sul supporto di iuta su tutta la larghezza dell'ansa. Rullare il segno dell'ansa prima sulla larghezza del telo e poi nel senso della lunghezza. Stendere l'adesivo sull'area rimanente del massetto e rullare il telo come sopra, iniziando nuovamente dall'area del segno di ansa.



Fig.8



Fig.9

Sigillatura perimetrale

Se lo scopo della saldatura a caldo è prevenire che l'umidità penetri sotto il pavimento, questa andrà garantita anche lungo il perimetro e nelle zone con tubature che fuoriescono dal pavimento. Ciò è fatto di solito con un sigillante siliconico, ma in aree speciali, come le carceri, può essere utilizzata una resina epossidica indurente.

forbo

Al termine dell'installazione

A fine posa, rimuovere il materiale di scarto e i detriti, spazzare o aspirare il pavimento e rimuovere i residui di adesivo.

Se il pavimento deve essere protetto da altre attività o dal traffico del sito prima del completamento del progetto, scegliere un prodotto di protezione adeguato al tipo e livello di traffico e contro eventuali danni da impatto, graffi o impronte.

In molti casi è consuetudine che la preparazione iniziale del pavimento venga lasciata, o subappaltata, a un'impresa di pulizia e manutenzione che avrà il personale e le attrezzature per svolgere il lavoro a fondo.

Per ottenere le prestazioni ottimali da qualsiasi nuovo pavimento, è importante che eseguire le corrette procedure di pulizia e manutenzione sin dal primo giorno. Le istruzioni di pulizia e manutenzione sono disponibili per il download [cliccando qui](#).

Le istruzioni di pulizia e manutenzione devono essere consegnate all'appaltatore principale, al cliente o all'utente finale, a seconda dei casi, al termine dell'installazione e prima di iniziare qualsiasi operazione di pulizia.

Contatti:

Forbo Resilienti S.r.l.

Centro Commerciale San Felice

Lotto 2 - int. 5

20054 Segrate MI

Tel.: +39 02 75 31 488

Email: info.flooring.it@forbo.com



FLOORING SYSTEMS